



PROTOCOLLO D'INTESA

per

PER STUDI E RICERCHE SULLA GESTIONE SOSTENIBILE, MIRATE A MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEL SISTEMA BIOLOGICO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE NELLE AREE RURALI DEL PARCO NAZIONALE DEL GARGANO.

TRA

L'ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO con sede a Monte Sant'Angelo in Via Sant'Antonio Abate n. 121, codice fiscale 94031700712, nella persona del suo legale rappresentante il Presidente Avv. Stefano Pecorella, nato a Manfredonia il 14.05.1963, domiciliato per la carica nella sede sopra indicata.

ED

Il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura con sede legale in Roma, Via Nazionale, n. 82 - partita IVA: 08183101008 - codice fiscale: 97231970589, di seguito CRA, nella persona del suo legale rappresentante Prof. Giuseppe ALONZO, nato a Palermo il 23.09.1946, domiciliato per la carica presso la sede del CRA, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante, giusto D.P.R. 13.03.2012

PREMESSO

- che l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha tra i suoi compiti istituzionali quello di generare sinergie tra enti ed organizzazioni al fine di sviluppare nuove forme di tutela e valorizzazione dell'ambiente rurale;
- che il CRA è ente pubblico nazionale di ricerca che promuove, svolge e valorizza attività di ricerca di interesse nazionale ed internazionale al fine di favorire uno sviluppo sostenibile degli spazi rurali, sviluppa percorsi di innovazione tecnologica, sostiene obiettivi di qualificazione competitiva dei sistemi agro-alimentari ed agro-industriali, favorisce l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca e stimola sinergie con le attività di ricerca a carattere regionale, nazionale, comunitario e internazionale;

- che il CRA è presente sul territorio pugliese con l'Unità di Ricerca per i Sistemi Colturali degli ambienti caldo-aridi (CRA - SCA) e la sua finalità è quella di sviluppare ricerche rivolte alla sostenibilità ambientale dell'attività agricola, con particolare riferimento alla produttività dei sistemi colturali degli ambienti semi-aridi e caldo-aridi dell'area mediterranea;
- che l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha interesse specifico ad attivare o incentivare operativamente l'implementazione, congiuntamente ad associazioni, organizzazioni ed enti, di tutte le iniziative volte alla promozione, valorizzazione e sviluppo delle risorse legate alle comunità rurali, oltre che al dialogo e alla cooperazione internazionale;
- che l'Ente Parco Nazionale del Gargano ritiene assolutamente utile avviare rapporti stabili e continuativi per realizzare progetti con il CRA al fine di utilizzare le sue competenze per contribuire allo sviluppo economico, sociale, culturale e turistico del territorio agro-forestale garganico.
- che in tale quadro le parti concordano sulla necessità di adottare una strategia condivisa per svolgere, nei settori scientifici e tecnologici predetti, interventi ed azioni mirate al sostegno delle attività di ricerca, all'incremento del grado di innovatività delle imprese alla valorizzazione del capitale umano e delle iniziative che promuovono il collegamento alle imprese e centri tecnologici connessi con le università ed i centri di ricerca, all'incentivazione delle mobilità dei ricercatori, ecc.

A tal fine

Le parti come sopra rappresentate convengono quanto segue

Art. 1

(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Finalità)

Il CRA e l'Ente Parco Nazionale del Gargano, nell'ambito dei compiti e delle funzioni attribuite loro dalle leggi, concordano di cooperare per l'attuazione dei programmi di ricerca e sviluppo finalizzati ai bisogni sociali ed economici del territorio.

A tal fine intendono, in particolare:

- individuare aree di collaborazione comuni con l'intento di realizzare iniziative progettuali e programmi congiunti, atti a favorire lo sviluppo

sostenibile ed integrato delle aree rurali del Gargano.

- promuovere la ricerca e l'innovazione nei settori più strategici per il territorio favorendo la possibilità di partecipazione delle strutture di ricerca pubbliche e private ivi localizzate alle rispettive azioni di supporto alla ricerca fondamentale, alla ricerca industriale ed allo sviluppo precompetitivo;
- offrire un ambiente per il trasferimento tecnologico dei risultati prodotti dalle attività di ricerca;
- promuovere il diretto coinvolgimento delle imprese nel processo di realizzazione e di progettazione dell'innovazione;
- integrare le attività di ricerca pre-competitiva al fine di costituire un serbatoio-incubatore per lo sviluppo a sistema delle potenzialità di ricerca;

Art.3

(Tipologia delle azioni programmatiche)

L'Ente Parco Nazionale dell'Gargano e il CRA intendono collaborare al fine prevalente di:

- Promuovere strategie di sviluppo locale sostenibile, basate sulla multifunzionalità e sulla valorizzazione integrata delle risorse del territorio rurale, dell'agricoltura, della selvicoltura, della cultura e dell'ambiente;
- Promuovere azioni e iniziative per lo sviluppo di pratiche agricole a basso impatto ambientale e la valorizzazione delle relative produzioni locali;
- Condividere metodologie legate allo sviluppo rurale allo scambio di buone pratiche e alla diffusione delle informazioni;
- Contribuire all'analisi e alla pianificazione del territorio rurale e delle aree rurali (agro- forestali) al fine di conservare ed incrementare la biodiversità agricola (varietà ed ecotipi locali e a rischio di erosione genetica) e quella naturale ad essa associata;
- Stimolare lo sviluppo delle competenze professionali atte a favorire la crescita ed il coinvolgimento dei portatori di interesse e delle organizzazioni sociali presenti sui territori;
- Ricercare canali di finanziamento per le iniziative che rientrino nelle strategie di sviluppo rurale sostenibile condivise dai due enti promotori della presente.

Art. 4

(Comitato di indirizzo strategico)

Con la sottoscrizione del protocollo d'Intesa è istituito un Comitato di indirizzo

strategico, con il compito di implementare e monitorare le azioni programmatiche oggetto della collaborazione.

Nomine e sostituzioni dei componenti del Comitato di indirizzo strategico potranno essere effettuate di volta in volta da ciascuna delle due parti dandone comunicazione all'altra.

Il Comitato di indirizzo strategico può avvalersi del supporto di dipendenti del CRA e dell'Ente o di altre strutture territoriali ad esse collegate, aventi specifiche competenze nell'ambito delle tematiche e dei progetti individuati.

Il Comitato di indirizzo strategico alla scadenza di ogni anno, predisporrà una relazione sullo stato di attuazione del presente Protocollo d'Intesa che sarà inviata a ciascuno dei firmatari, proponendo eventualmente nuove azioni programmatiche.

La partecipazione ai lavori del Comitato di indirizzo strategico è da intendersi a titolo gratuito.

Art. 5

(Attivazione delle azioni programmatiche)

Il Comitato di indirizzo strategico, al fine di dare attuazione al presente Protocollo d'Intesa, per ciascuna delle azioni programmatiche individuate, predispone un rapporto che, tra l'altro, include:

- le fasi in cui si sviluppa l'azione;
- le procedure attuative;
- i tempi di esecuzione ed i costi di ciascuna fase;
- le fonti di finanziamento comunitarie, statali e di competenza delle Parti;
- i soggetti interessati all'attuazione dell'azione;
- i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci tra le parti e gli altri soggetti interessati.

Le Parti, sulla base della proposta di cui al comma precedente, promuovono la sottoscrizione di un accordo operativo da parte dei soggetti interessati alla realizzazione dell'azione programmatica.

Art. 6

(Modalità della collaborazione)

L'Ente Parco del Gargano intende collaborare con il CRA attraverso le proprie strutture e organi istituzionali per la definizione di programmi di sviluppo e di cooperazione finanziati sia da fondi comunali che provinciali e regionali, europei, del governo italiano e di organizzazioni internazionali.

L'Ente Parco del Gargano ed il C.R.A. svilupperanno attività comuni in accordo

con il comitato di indirizzo strategico di cui al precedente art. 4 sulla base di piano di lavoro dettagliato e con il contributo di gruppi di lavoro paritetici appositamente costituiti.

Le Parti convengono di ospitare vicendevolmente i gruppi di lavoro presso proprie idonee strutture e di utilizzare, compatibilmente con le proprie disponibilità, risorse umane, strutture e mezzi, utili allo sviluppo delle iniziative promosse ed attuate dal partenariato.

Le Parti si impegnano, inoltre, a promuovere nei diversi contesti e sedi le finalità del partenariato.

Art. 7

(Risorse finanziarie)

Le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del presente protocollo d'intesa, potranno essere individuate attraverso la definizione di progetti elaborati in maniera congiunta e presentati in funzione di programmi di finanziamento specifici di volta in volta individuati nell'ambito di programmi comunitari, nazionali e regionali.

Art. 8

(Soluzione delle controversie)

Le parti si impegnano a compiere ogni tentativo per una amichevole risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e all'esecuzione del presente protocollo.

Art. 9

(Durata)

Il presente protocollo d'intesa entrerà in vigore a far data dalla sottoscrizione da parte delle due istituzioni contraenti ed avrà la durata di 5 (cinque) anni, tacitamente rinnovabili. Entro tale periodo, tale protocollo potrà essere modificato o disdetto su richiesta di una delle parti, da comunicarsi all'altra almeno tre mesi prima della data in cui si intende adottare le modifiche o irrompere il protocollo stesso. Tuttavia, tale interruzione non riguarderà eventuali attività in itinere la cui conclusione, in base ad accordi precedentemente presi dalle due parti, fosse prevista per una data successiva a quella della richiesta di disdetta.

Art. 10

(Ratifica)

Il presente protocollo sarà sottoscritto dai rappresentanti legali delle due Istituzioni e autorizzato o ratificato, secondo le rispettive procedure amministrative interne, dagli organi statutari competenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Monte Sant'Angelo/Roma, lì

PER IL C.R.A.

IL PRESIDENTE

(Prof. Giuseppe ALONZO)

PER L'ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO

IL PRESIDENTE

(Avv. Stefano PECORELLA)